

Venticinque artisti reinventano un affresco della Basilica

Pubblicato: Venerdì 16 Giugno 2017



Sabato 17 giugno alle ore 17, nel cortile dello Spazio Restauro della Basilica di Santa Maria Assunta, in via Postcastello 9, verrà inaugurata **un'installazione a cura degli artisti della Associazione artistica gallaratese 3A** (nella foto: una fase dell'allestimento).

«Ringraziamo gli Istituti scolastici e le Associazioni culturali che, accogliendo l'invito dello slogan dei restauri La Basilica è parte di te, hanno messo a disposizione la loro sensibilità nei confronti di questo insigne monumento della nostra città» dicono gli architetti **Lucia Giollo e Paolo Martinelli**, i responsabili dello Spazio e delle iniziative di via Postcastello. Il cantiere del restauro rimarrà aperto almeno fino a giugno 2018 e ci auguriamo che, con la ripresa dopo il periodo di vacanza, dal mese di settembre, altri Istituti scolastici possano partecipare ai nostri laboratori didattici gratuiti e altre Associazioni culturali possano interagire con noi nello spazio che mettiamo, sempre gratuitamente, a loro disposizione»

Massimo Massarelli, artista e presidente dell'Associazione 3A, invitato a confrontarsi con il tema del restauro, su propria iniziativa ha messo alla prova gli artisti dell'Associazione da lui presieduta, realizzando un'opera senza precedenti: la **realizzazione di una rivisitazione dell'affresco di Luigi Cavenaghi** che raffigura la **personificazione della "Giustizia"** presente, accanto alla "Incoronazione della Vergine" e alla "Carità", nei medaglioni della volta della basilica e primo degli affreschi tornato ai suoi colori originali al termine del primo lotto dei lavori di restauro.

Ogni artista è stato chiamato a realizzare un frammento dell'opera seguendo lo stile artistico che lo

caratterizza. Il risultato, **un tondo di 3,5 mt di diametro, è il frutto della poliedrica unione di stili e tecniche differenti**. Questo lavoro vuole essere testimonianza della grande abilità, passione e perseveranza degli artisti protagonisti e dell'Associazione di cui fanno parte.

L'affresco ottocentesco e il lavoro dei 25 artisti partecipanti comunicano tra loro tra passato e presente, sempre memore del grande valore civile e morale del tema proposto di cui l'arte si fa rappresentante.

Seguirà alle ore 18, il secondo concerto offerto dall'Istituto superiore di Studi Musicali "Giacomo Puccini" con il Quartetto Foyer. L'ingresso è libero.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it